



DISTRETTO
DIFFUSO COLLINE
DEL SANGONE

DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO "COLLINE DEL SANGONE"

COMUNI DI PIOSSASCO – BRUINO – RIVALTA DI TORINO

Bando per la concessione di contributi alle imprese commerciali

che operano sul territorio del Distretto

CUP C29I23000000006

INDICE

1. Premesse
2. Obiettivi
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti beneficiari
5. Requisiti di ammissibilità al bando
6. Tipologie di interventi e spese ammissibili
7. Spese non ammissibili
8. Tipologia di procedura ed importo dell'agevolazione
9. Regime di aiuto De Minimis e cumulabilità degli aiuti
10. Modalità di partecipazione al bando
11. Istruttoria delle domande
12. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione
13. Tempi di realizzazione degli interventi
14. Rendicontazione delle spese
15. Ispezioni e controlli
16. Obblighi dei beneficiari
17. Informazione e assistenza
18. Pubblicazione del bando
19. Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATI

- Allegato 1: modello di domanda di partecipazione
- Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti de minimis
- Allegato 3: modello di dichiarazione antimafia
- Allegato 4: modello di rendicontazione spese

1. PREMESSE

Il Distretto Diffuso del Commercio Colline del Sangone è nato nella primavera del 2022 con l'obiettivo di definire politiche condivise sul tema del commercio e dello sviluppo locale dei territori di Piossasco (capofila), Bruino e Rivalta di Torino.

Tra gli obiettivi del Distretto del Commercio vi sono: riqualificazione urbana e territoriale, potenziamento del sistema della cultura, affermazione dell'immagine e dell'identità distrettuale, coerenza e semplificazione amministrativa e commercio innovativo e sviluppo digitale.

Al fine di potenziare il tessuto economico, il Distretto destina alle imprese del territorio un finanziamento volto a sostenere e favorire gli investimenti di natura capitale per l'ammodernamento e il miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, facciate, illuminazione esterna), il sostegno di nuove attività o aperture di nuove unità locali (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi), interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori, interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (solo in conto capitale).

2. OBIETTIVI

Il Distretto Diffuso del Commercio Colline del Sangone mira a valorizzare un ambito territoriale ed economico e a creare sinergie che consentano innanzitutto di mantenere vivo e funzionante il tessuto commerciale esistente, di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali esistenti ed anche di favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad **euro 140.500,00** derivante da risorse stanziare da Regione Piemonte e da co-finanziamento da parte dei tre Comuni del Distretto del Commercio.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

In relazione a quanto contenuto nella D.G.R. n. 2-5434 del 26/07/2022 e a ulteriore specificazione di quanto indicato al paragrafo 4 *Soggetti beneficiari*, possono essere beneficiarie del contributo:

- a) le imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni, così come definita all'art. 4, c.1 lett b) e all'art. 27, c.1. lett. A) del D. Lgs. n. 114/98 e siano esercizi di vicinato ai sensi della lettera d) del medesimo comma e articolo; non vanno ricompresi nel novero, ai fini del suddetto bando, gli esercizi di vicinato inseriti nei centri Commerciali;
- b) le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;

Ad esse si aggiungono:

- c) le farmacie, purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;
- d) i titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse;
- e) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo Unico in materia di artigianato";

dotati di autorizzazione alla vendita al dettaglio

aventi sede operativa nell'ambito territoriale del Distretto Diffuso del Commercio Colline del Sangone (Comune di Piossasco, Comune di Bruino e Comune di Rivalta di Torino).

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL BANDO

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- essere micro o piccole imprese, in forma singola o aggregata, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- essere iscritte al Registro delle Imprese; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto in oggetto;
- esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza). In caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Sono ammissibili anche gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare o aver avviato la propria attività successivamente alla data di approvazione **del Bando Regionale D.D. n. 184/2022 del 27.07.2022, e comunque entro e non oltre il 31.12.2023**, e soddisfare i requisiti sopra previsti.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, con l'eccezione delle eventuali nuove unità locali all'interno del territorio del Distretto, che devono essere posseduti alla data avvio dell'attività.

6. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI

Risultano ammissibili le spese in conto capitale per interventi sull'unità locale localizzata all'interno del perimetro del territorio del Distretto Diffuso del Commercio rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.):

- interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, facciate, tende, pergole, dehors, illuminazione esterna, etc...);
- acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi, **solo nel caso di apertura di nuove attività o nuove unità locali;**
- interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori;
- interventi volti alla fidelizzazione della clientela (solo spese in conto capitale);

- interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (solo spese in conto capitale);
- progettualità innovative che possano contribuire alla crescita delle singole imprese del commercio, inclusa attività formativa (esclusa la formazione obbligatoria), informativa e servizi di accompagnamento relativi all'attività del Distretto (solo spese in conto capitale);

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e sino alla data del **31 dicembre 2023**. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Si precisa che le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD) accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare.
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando;

Sono escluse le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

TIPOLOGIA
a. Interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità dei negozi:
Rifacimento/installazione nuovi dehor
Cambio tende esterne o installazione di nuove
Installazione copertura dehor
Ingresso del locale (vialetto, giardino...)
Installazione di impianti di condizionamento o sostituzione di quelli esistenti in dehor esterni
Sostituzione vetrate del dehor
Cambio Insegna o installazione nuova insegna
Cambio vetro vetrina e porta esterna / serranda compresa l'eventuale motorizzazione
Illuminazione esterna (es. faretti)
Interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche
Sistemi di mascheratura isole ecologiche ad uso esclusivo dell'attività produttiva
b. Interventi volti alla fidelizzazione della clientela e implementazione digitale delle singole imprese:

Predisposizione materiale pubblicitario durevole (banner da esterno, vetrofanie ecc...)
Creazione nuovo sito internet per il negozio
Nuove App per la promozione/vendita/servizio di consegna a domicilio ed altri servizi per appuntamento
Sito web per la vendita online
Spese per la realizzazione carte fedeltà
c. Progettualità innovative: attività formative, informative, servizi di accompagnamento relativi all'attività del Distretto:
Software di gestione con innovazione tecnologiche dirette a migliorare l'attività commerciale
Formazione relativa l'attività commerciale (esclusa la formazione obbligatoria)
d. Solo nel caso di nuove attività o apertura di nuove unità locali (attività avviata in data successiva all'approvazione del Bando Regionale D.D. 184/2022 del 27.07.2022 o da avviarsi comunque entro e non oltre il 31.12.2023):
Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchi

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:

- spese inerenti alla ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio;
- spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa oltre alle spese per l'acquisto di materiali di consumo e minuterie;
- spese per l'acquisto di beni usati;
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- spese relative ai mezzi di trasporto;
- canoni per operazioni di leasing;
- di importo inferiore a 300 euro;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- lavori in economia.

Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, questi, sommati al contributo del presente Bando, **non possono superare il 100% della relativa spesa.**

8. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è concesso con procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.lgs. 123/98.

- a) Il contributo previsto per le domande ammissibili è pari al 80% della spesa ammissibile totale, al netto dell'IVA, fino a un massimo complessivo per ogni domanda di contributo pari ad euro 3.000,00.

b) L'importo massimo stabilito potrà essere aumentato in caso di disponibilità residua derivante da risorse non assegnate. Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

Entro la data del **31 agosto 2023** i beneficiari del contributo possono inviare al proprio Comune comunicazione di rinuncia del contributo per sopravvenute eventuali impossibilità all'esecuzione degli interventi proposti.

I contributi eventualmente risultanti dalle rinunce o dall'effettuazione di minori spese rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda:

- in primo luogo e solo nel caso di rinunce prevenute entro la data sopra definita, saranno assegnati, in ordine cronologico decrescente, ai progetti in graduatoria considerati ammissibili ma non finanziati, se presenti, fino a esaurimento delle relative risorse;
- in secondo luogo, qualora sia esaurito l'elenco dei progetti ammissibili in graduatoria ma non ancora finanziati, saranno ripartiti tra tutti i beneficiari mantenendo per tutti la stessa intensità di aiuto, fino al massimo dell'80% della spesa, anche in deroga al tetto massimo di contributo in termini assoluti indicato alla lettera a).

Il Distretto si riserva la facoltà di procedere a quest'ultima ripartizione in un'unica soluzione a tutti gli aventi diritto, al termine dell'intera procedura di rendicontazione.

9. REGIME DI AIUTO DE MINIMIS E CUMULABILITA' DEGLI AIUTI

Gli aiuti concessi dai Comuni alle imprese, saranno concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

I Comuni sono responsabili della corretta applicazione del Regolamento "de minimis" sopra richiamato, della registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti e degli adempimenti connessi ai sensi del D.M. 115/2017 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA).

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione della domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata al bando e scaricabile dal sito dei rispettivi Comuni del Distretto Diffuso del Commercio Colline del Sangone (Comune di Piosasco, Comune di Bruino e Comune di Rivalta di Torino)

Sarà possibile presentare la domanda a partire dalle **ore 9.00** del **giorno 02 maggio 2023** ed entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **30 maggio 2023**. Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e sopra indicato non verranno ammesse.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- Compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa o digitale), pena esclusione, gli allegati (n. 1 -2 -3) al presente bando;
- Allegare alla domanda copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della ditta e copia del codice fiscale.
- La domanda dovrà essere presentata in bollo (Euro 16.00), pena esclusione.

La documentazione dovrà essere trasmessa:

- con invio da indirizzo di PEC certificato all'indirizzo PEC del comune in cui è localizzata la sede operativa dell'attività di seguito riportato, specificando nell'oggetto: "BANDO DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO – DOMANDA DI CONTRIBUTO":

Comune di Bruino comune.bruino.to@cert.legalmail.it

- consegna all'ufficio protocollo del proprio Comune (verificare i giorni e gli orari di apertura)

Comune di Bruino

Ufficio Protocollo: Piazza Municipio 3 - Piano primo - tel. 011.90.94.420 -422
 Orario di Apertura: lunedì 9.00 – 13.30
 martedì 9.00 – 12.00 e 14.00 – 18.00
 mercoledì, giovedì, venerdì 9.00-12.00;

11.ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA E GRADUATORIA

Il contributo è concesso sulla base di una procedura di ricezione della domanda a sportello: all'interno del periodo di apertura del bando, le domande saranno ammesse fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- Rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- Regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- Sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando.

Tutte le domande ammissibili andranno a comporre la graduatoria che sarà unica del Distretto e verrà formata, nel rispetto dei criteri generali del bando, secondo l'ordine cronologico di ricezione PEC della domanda o di protocollazione in caso di consegna all'Ufficio Protocollo secondo le modalità sotto indicate.

Farà fede quale data ed ora di ricevimento della domanda, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di protocollazione nel caso di consegna al protocollo o dall'attestazione di consegna (data ed ora) nel caso di inoltro via PEC.

Ogni impresa potrà presentare una domanda per ogni unità locale. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di ricevimento e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

Entro 30 (trenta) giorni dal termine per la presentazione delle domande indicato nel presente bando, il Responsabile del Procedimento, mediante apposito provvedimento, approverà la graduatoria con indicazione degli interventi ammessi a contributo e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali e delle domande ammesse in graduatoria ma non beneficiarie del contributo per esaurimento della dotazione finanziaria.

12. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE

La graduatoria, successivamente alla sua approvazione, verrà pubblicata sui rispettivi siti internet istituzionali dei Comuni del Distretto delle Colline del Sangone.

Predetta pubblicazione sostituisce ogni altra forma di comunicazione agli interessati; pertanto sarà cura del soggetto consultare i siti istituzionali dei Comuni del Distretto.

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, ai beneficiari a seguito della verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione e liquidato entro 30 (trenta) giorni dell'esito favorevole dell'istruttoria fatte salve eventuali interruzioni per richieste di integrazioni documentali o chiarimenti.

I Comuni del Distretto effettueranno l'erogazione previa verifica delle regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune stesso, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito per legge.

13. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le spese per gli investimenti ammesse ai sensi del presente bando, dovranno realizzarsi entro e non oltre il **31 dicembre 2023**, data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse ed interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

14. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I beneficiari potranno rendicontare solo le spese sostenute in data successiva a quella di pubblicazione di predetto bando mediante la compilazione del modello di rendicontazione spese allegato n. 4 al presente bando da inviare al Comune di riferimento comprensivo delle coordinate bancarie del conto, intestato al beneficiario, su cui versare il contributo.

Al modulo di rendicontazione (Allegato 4) dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo sulle quali verrà apposta la seguente dicitura: "**spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio Colline del Sangone CUP: C29I2300000006**";
2. Copia delle contabili bancarie attestanti l'effettivo pagamento delle fatture (solo pagamento con bonifico bancario);
3. Breve relazione descrittiva dell'intervento e rendiconto riepilogativo;
4. Documentazione fotografica degli interventi.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata con le modalità già indicate al punto 10 entro e non oltre il **31 gennaio 2024**.

Il contributo, pur in presenza della regolare documentazione su elencata, non potrà essere erogato qualora il DURC, in fase di verifica della documentazione di rendicontazione, risultasse irregolare.

In questa fase il Distretto si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni documentali che si renderanno necessari. I termini per la risposta, specificati nella richiesta, non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data di invio della richiesta. La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria relativa alla rendicontazione che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della rendicontazione.

A seguito dell'avvenuta trasmissione della rendicontazione, qualora nel corso della verifica della documentazione fornita emergessero riduzioni delle spese effettivamente sostenute, si procederà con una rideterminazione proporzionale del contributo concesso. Si specifica altresì che in caso di variazioni in rialzo dell'investimento rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda, il contributo verrà comunque determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare.

15. ISPEZIONE E CONTROLLI

I Comuni del Distretto, oltre che Regione Piemonte, possono disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "de minimis", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

16. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel presente Bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del saldo del contributo;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- accettare i controlli che i Comuni del Distretto, Regione Piemonte e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

17. INFORMAZIONE E ASSISTENZA

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando è possibile proporre quesiti scritti, da inoltrare entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza di accettazione delle domande di cui al precedente Punto 10 (entro il 16 maggio 2023), al dott. Michele BERRINO, Manager del Distretto, al seguente indirizzo: m.berrino@confesercenti-to.it

Le risposte ai chiarimenti presentati in tempo utile, saranno inviate all'indirizzo e-mail dal quale è arrivato il relativo quesito. Si richiede, al momento di presentazione del quesito, di indicare un recapito telefonico.

Per informazioni sul procedimento, rivolgersi all'Ufficio Commercio del proprio Comune di riferimento nei giorni e orari indicati sul sito istituzionale dei Comuni del Distretto (Piossasco, Bruino e Rivalta di Torino).

18. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando, la domanda di ammissione nonché i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dei Comuni del Distretto (Comune di Piossasco, Comune di Bruino e Comune di Rivalta di Torino) sino alla scadenza per l'accettazione delle domande (30 maggio 2023).

19. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando saranno trattati ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento Generale sulla Protezione dei dati - GDPR) e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati. L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante (art. 77 Regolamento UE 2016/679).

Potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando una email, un fax o una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare Comune di Bruino – Piazza Municipio n. 3 10090 Bruino – PEC comune.bruino.to@cert.legalmail.it, oppure contattando il Responsabile per la protezione dei dati personali DPO Dott. Giulio Martin ai seguenti recapiti: Tel.:(+39)0112404211 Email: dpo@actaconsulting.it; martin@dasein.it.